

### Vespa "Settantesimo" per il compleanno

Vespa ha ufficialmente celebrato ieri il suo 70° compleanno con un grande Porte Aperte. L'icona italiana che ha acceso in tutto il mondo la passione degli scooteristi festeggia con una straordinaria promozione e col lancio di una nuova lussuosa serie speciale. «Vespa Settantesimo» propone un look esclusivo per la scattante e agile Primavera, per



l'ammiraglia GTS e l'intramontabile PX vestite di uno schema cromatico esclusivo che prevede le nuove colorazioni Azzurro 70 e Grigio 70, cromie speciali che attingono alla migliore tradizione Vespa. La serie «Settantesimo» è resa speciale anche da una serie di lussuose personalizzazioni, compresa l'elegante sella in colore testa di moro con logo celebrativo, una grafica dedicata sul controschudo, cerchi «dark» e il portapacchi posteriore cromato con borsa in tinta.

# La sfida dei Saloni, Torino cresce

Dall'8 al 12 giugno torna Parco Valentino: gioielli da gustare e da guidare  
"Tutto gratis e fino a mezzanotte, così avviciniamo la gente all'auto"

## Retroscena

PIERO BIANCO  
TORINO

È un calendario forsennato quello dei Saloni dell'Auto. Si rincorrono attraverso i continenti, dall'Europa (Ginevra è andata in scena a marzo, a ottobre replicherà Parigi) all'America (dopo Detroit e Chicago si è appena svolto quello di New York) all'Asia (domani apre l'auto show di Pechino). I costruttori s'interrogano sovente sulla loro reale utilità, ma alla fine si presentano (quasi) sempre a ranghi compatti nei lussuosi padiglioni delle kermesse mondane.

E l'Italia? Qui è tutto più difficile. Il tradizionale e storico MotorShow di Bologna lotta per rinascere a dicembre con una formula diversa, l'annuncio (da Alfredo Cazzola) Salone di Milano è morto un anno fa prima di nascere e così i brand motoristici si sono gettati in massa sul Salone del Mobile che non c'entra nulla ma si porta appresso la settimana del design. Che con l'auto va a braccetto. Ma è sempre una soluzione di ripiego, per quanto glamour.

C'è tuttavia una realtà emergente che merita attenzione: è Parco Valentino, il Salone all'aperto di Torino che proporrà una serie di eventi e oltre cento pedane con gioielli a motore in mostra dall'8 al 12 giugno, in mezzo al verde del più bel parco torinese. Il layout inedito, sperimentato lo scorso anno, ha funzionato e verrà replicato. «Tutto gratis



**SALONE dell'AUTO TORINO**  
8-12 GIUGNO 2016

PARCO VALENTINO

**Alla stazione**  
Venti modelli in scala dello IED torinese sono esposti per due mesi presso la stazione di Porta Susa



**41**  
i brand  
Lo scorso anno erano 25 e sono diventati 41 i brand presenti oltre a 12 Centri Stile

**1**  
milione  
È questa la cifra investita dagli organizzatori per allestire la 2ª edizione di Parco Valentino

è apertura fino a mezzanotte, così riusciamo ad avvicinare l'auto alle famiglie», spiega il presidente del comitato organizzatore, Andrea Levy. L'obiettivo è passare a un flusso stimato di 500 mila visitatori. Un miracolo? «No, solo la formula giusta - aggiunge Levy - che piace alle case perché hanno un buon ritorno a fronte di investimenti modesti visto che le piattaforme sono tutte uguali, e piace alla

gente, che magari si fa un giro ad ammirare vetture che non potrebbe vedere altrove dopo il lavoro o dopo la pizza, con moglie e figli al seguito».

Il Salone all'aperto è giovanissimo, ma è già cresciuto sulla scia dell'entusiasmo. Non siamo ancora ai livelli di Goodwood (il massimo riferimento mondiale) però quest'anno c'è molto di più. Intanto più brand presenti (erano 25, sono 41 oltre

a 12 Centri Stile) e poi la possibilità di guidare i nuovi modelli, molti di quelli esposti, prenotandosi con un'apposita app.

In calendario inoltre eventi collaterali come il Car Design Award organizzato da Auto&Design che mobilita celebri stilisti, la parata di vetture storiche e supercar nel paddock che rievoca lo storico Gran Premio del Valentino, soprattutto la sfilata dell'11 giugno dal centro città alla Reggia di Venaria, 45 km per gioielli di ieri e di oggi con una cornice di pubblico da concerto rock.

La crescita dell'evento si misura anche dall'impegno dei partner: tra i più importanti c'è Trenitalia, che per i 5 giorni della kermesse offrirà tariffe speciali da tutta Italia per raggiungere Torino con le Freccie o i treni regionali. Tra le seduzioni annunciate, l'anteprima italiana della H2 Speed, prima supercar da competizione a idrogeno al mondo, e il debutto mondiale della nuova hypercar di Mazzanti. Non male.

**Design**  
Tra gli eventi collaterali il Car Design Award che coinvolgerà celebri stilisti di tutto il mondo

### INNOVAZIONE: MICHELIN PILOT SPORT 4

## Sicurezza e durata, i record della gomma intelligente che esalta i modelli sportivi

ALFONSO RIZZO  
VAIRANO (PAVIA)

Prezzo - certo - ma anche sicurezza, prestazioni e durata. Sono queste le principali caratteristiche che l'automobilista cerca quando deve cambiare gli pneumatici alla propria auto. L'ordine dei fattori varia molto in funzione dell'impiego che si fa della vettura, ma se avete un modello sportivo, i Michelin Pilot Sport sono da sempre nella parte alta della shopping list. Fin dagli albori questo pneumatico è stato concepito per offrire il miglior compromesso possibile in termini

di sicurezza su asciutto come sul bagnato, di prestazioni e longevità. Se fino allo scorso anno il Pilot Sport 3 era il punto di riferimento sia nel mercato di primo equipaggiamento (gomme in dotazione alla vettura fornita dal costruttore) sia nel ricambio, oggi Michelin fa un ulteriore salto di qualità con il nuovo Pilot Sport 4.

La rivoluzione comincia dalla miscela «idrofoba», che tende cioè a respingere l'acqua, passa dalla scultura del battistrada che ottimizza la superficie d'impronta a terra, pur con un'elevata capacità di drenaggio dell'acqua, arrivando



I test sul bagnato con l'Audi TT sulla pista di Vairano

fino alla costruzione della cintura ibrida aramide-nylon secondo i principi della tecnologia «Dynamic Response». La precisione di risposta della vettura ai comandi impartiti al volante è molto più veloce e fedele, la frenata sul bagnato più efficace, la tenuta in curva nettamente migliore e la durata di

vita promessa aumenta del 5% ad oltre 30.000 km.

Se sulla durata dobbiamo fidarci dei dati del costruttore, su tutti gli altri parametri abbiamo potuto constatare in prima persona i progressi compiuti dai Pilot Sport 4 rispetto alla generazione precedente. Grazie alle rilevazioni

telemetriche del Team Audi Sport Italia, abbiamo verificato sul circuito di Vairano che la frenata su asciutto da 100 km/h è migliorata del 3,8% (servono 33,48 metri per fermarsi, 1,32 in meno del Pilot Sport 3), mentre su asfalto bagnato da 80 km/h guadagnano il 5,9% (25,54 metri, -1,41). Non a caso, l'istituto indipendente TÜV SÜD ha classificato Michelin Pilot Sport 4 al 1° posto nei test di frenata su superfici asciutte e bagnate.

Non sorprende neanche il primato attribuito in materia di handling sull'asciutto. Nel confronto in pista stupisce infatti la reattività, la precisione ed il controllo offerto dal nuovo pneumatico Michelin per auto sportive. Pilot Sport resta - anche con la quarta serie - in cima alla lista dei desideri dei guidatori sportivi che non vogliono rinunciare a sicurezza e durata nel tempo.

### IL COMMERCIALE IVECO

## Daily E6 firma l'evoluzione eco-tecnologica

ALBERTO CALLIANO  
COURMAYEUR

Quando la cabina della funivia Skyway raggiunge Punta Helbronner a 3.446 m, nel cuore del Monte Bianco, lo spettacolo è mozzafiato. Non a caso Iveco ha inserito questa tappa nella presentazione del Daily E6 (Euro 6) in vendita da giugno: tecnologia e rispetto ambientale stanno alla base di questo spettacolare impianto di risalita; ma rappresentano anche i cardini su cui ha ruotato l'evoluzione di questa famiglia di veicoli da lavoro.

Una famiglia che, come sottolinea Pierre Lahutte - presidente del brand Iveco - da quando è nata nel 1978 ha segnato oltre 2,8 milioni di vendite globali, evidenziando uno spiccato «istinto per il business», inteso come capacità di offrire sempre la soluzione adeguata con importanti innovazioni. La prima serie ha introdotto le sospensioni anteriori indipendenti; la 2ª del '99 l'utilizzo del Common-rail su un commerciale; la 3ª del 2014 («Van of the Year 2015») ha segnato una crescita ampia dei contenuti. Ora, in que-



Per il Daily basse emissioni

sta evoluzione E6, rispetta i nuovi parametri europei sulle emissioni, già pronta per adeguarsi alle normative 2020.

Daily viene prodotto a Suzzara in una gamma di 8 mila varianti (anche con motore a metano ed elettrico), portate da 3,3 a 7,2 tonnellate e capacità da 7,3 a 19,6 metri cubi nelle versioni furgone, semivetrato, cabinato, doppia cabina, scudato e minibus. Punto focale sono i motori 4 cilindri Multijet II Euro6 2.3 e 3.0 in grado di assicurare consumi ridotti fino all'8%, con risparmio del 12% sui costi di manutenzione: circa 2.000 euro/anno. In primo piano il nuovo FIA 2.3 da 120, 140 e 160 Cv, totalmente riprogettato anche in funzione della riduzione del peso; monta la valvola Egr, ma dal 2017 avrà il sistema Scr (con urea) per l'abbattimento delle emissioni che gli equipaggia il 3 litri. Questo è invece offerto nelle versioni da 150, 180 e 210 Cv. Per entrambi cambio manuale 6 marce o il nuovo automatico Hi-Matic a 8. Connettività avanzata con navigatore professionale Sygic e sistema Daily Business UP che, tramite una app e la nuova radio digitale Dab, consente di utilizzare smartphone o tablet per dialogare col veicolo.